

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 504 - 40405 - del 12/06/2017. Derivazione n. 1258 - Ditta Scacheri Marco - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Castelnuovo Scrivia e Pontecurone.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi di cui 1 in falda profonda (Codice Univoco AL P 00737) in Comune di Pontecurone e 3 in falda superficiale (Codici Univoci AL P 00738 – AL P 00739 – AL P 02151) a Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta SCACHERI MARCO . La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 30 l/s, media di 6,6 l/s di cui: l/s 4,7 prelevati dalla falda superficiale e l/s 1,9 dalla falda profonda, per irrigare a pioggia circa ettari 13,43 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/05/2017 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00737 - AL P 00738 – AL P 00739 – AL P 02151) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.